



OGGETTO: Avviso relativo alla procedura ad evidenza pubblica per la nomina del Garante dei diritti degli Anziani.

IL SINDACO

Visti:

- il vigente d.lgs. n. 267/2000;
- il vigente d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;
- il vigente d.lgs. n. 39/2013;

- lo Statuto del Comune di Firenze, ed in particolare gli artt. 5 bis e 6;

Premesso che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46/2022 è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Ente, il "Garante dei Diritti degli Anziani" nel Comune di Firenze, ed approvato il relativo Regolamento che ne disciplina la figura;

Dato atto che, ai sensi di tale Regolamento:

- *“Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato dopodiché opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta”* (art. 2);

- *“Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale”* (art. 3);

- *“La funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e lo stesso opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune ed è assistito da apposito Ufficio dell'Amministrazione Comunale”* (art. 5);

Visto il proprio Decreto n. 34 del 19/12/2023

I N F O R M A

che procederà alla nomina del **Garante dei Diritti degli Anziani** (carica per la quale non sono previsti emolumenti, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate), per le cui funzioni si rinvia all'allegato 1 al presente Avviso recante il **REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI**.

REQUISITI GENERALI

(art. 2 del Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani)

Il Garante è scelto fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 2 del Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani)

L'incarico di Garante dei Diritti degli Anziani è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

Sono altresì cause ostative alla nomina:

- le cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità disciplinate ai sensi del d.lgs. 267/2000: si osservano le disposizioni di cui al Titolo III, Capo II, previste per i consiglieri comunali;
- le cause di cui all'art. 10 del d.lgs. 235/2012;
- le cause di cui al d.lgs. n. 39/2013 applicabili ai consiglieri comunali;
- le cause di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000;
- la sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse inerente lo svolgimento del ruolo descritto;

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dichiara:

- di aver preso visione del **REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI** (allegato al presente Avviso) e di impegnarsi all'osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;

- di non incorrere nelle seguenti cause ostative alla nomina:
 - cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità disciplinate ai sensi del d.lgs. 267/2000: si osservano le disposizioni di cui al Titolo III, Capo II, previste per i consiglieri comunali;
 - cause di cui all'art. 10 del d.lgs. 235/2012;
 - cause di cui al d.lgs. n. 39/2013 applicabili ai consiglieri comunali;
 - cause di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000;
 - altre cause previste dall'art. 2 del Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani (sopra riportato);
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse inerente lo svolgimento del ruolo descritto e l'impegno a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale la futura eventuale sopravvenienza di tali situazioni;
- di essere in possesso dei sopra riportati REQUISITI GENERALI previsti dall'art. 2 del citato Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani (**allegare curriculum vitae**);

La dichiarazione può essere trasmessa unicamente a mezzo di posta elettronica certificata, da una casella PEC intestata al dichiarante, all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it; nell'oggetto occorre indicare:

1. nome e cognome del candidato;
2. la dicitura "**candidatura a Garante dei Diritti degli Anziani**";

La dichiarazione in parola deve pervenire con le modalità citate, entro le ore 12:00 del 15/01/2024.

Essa deve:

- essere sottoscritta digitalmente (es. file formato p7m); in alternativa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del DPR n. 445/2000, la dichiarazione può essere trasmessa come copia per immagine munita di sottoscrizione autografa dell'interessato, unitamente a copia per immagine del documento di identità stesso in corso di validità;
- essere corredata da un curriculum vitae e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196).

Si raccomanda agli interessati il previo oscuramento, nel curriculum vitae, delle informazioni e i dati personali eccedenti e non pertinenti rispetto a quanto necessario (ad esempio: lo stato civile e la situazione familiare, il codice fiscale, la residenza/domicilio, recapiti di posta elettronica e contatti telefonici, ecc.).

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Firenze;
- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso:

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-altri-contenuti/dati-ulteriori>.

- presso gli Sportelli al cittadino - Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:

- Quartiere 1, Piazza Santa Croce 1
- Quartiere 2, Villa Arrivabene, piazza Alberti 1/a
- Quartiere 3, Via Tagliamento 4
- Quartiere 4, Villa Vogel, via delle Torri 23
- Quartiere 5, Villa Pallini, via Baracca 150/p

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-altri-contenuti/dati-ulteriori>.

IL SINDACO
Dario Nardella

ALLEGATO N. 1

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

SOMMARIO

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti per l'Anziano Articolo 2 - Nomina e durata

Articolo 3 - Compiti e funzioni del Garante Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

Articolo 5 - Strutture e personale

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Nell'ambito del Comune di Firenze è istituito il Garante dei diritti degli Anziani (di seguito denominato "Garante") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - NOMINA E DURATA

1- Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato dopodiché opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta

2. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica o comunque secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

3. Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

ART 3 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.

2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:

a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme, interne ed internazionali, adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Firenze;

b) sostiene ogni iniziativa volta a assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita,

c) vigila e favorisce, così come fatto anche dal comitato di partecipazione insito nella S.d.S. di Firenze in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, il rispetto dei

livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria, la qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia, le prestazioni sociali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

d) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti degli anziani nella città di Firenze, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti degli anziani a partire da servizi, progetti e iniziative del Comune di Firenze;

e) ascolta gli anziani e le loro famiglie anche incontrandoli direttamente, se opportuno, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;

f) partecipa se lo ritiene, alle sedute del Comitato di partecipazione della S.d.S di Firenze

g) insieme al Comitato di partecipazione della Società della Salute promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito anche sindacale vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente

h) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale e/o regionale;

i) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata degli Anziani, ove istituita;

3. L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come luogo neutro di ascolto dei soggetti pubblici e privati, enti e singoli, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti alle persone anziane. Si vuole altresì accreditare come luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi della c.d. Terza Età e della solidarietà intergenerazionale anche in ambito familiare. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti degli anziani.

4. Convoca almeno una volta l'anno l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine, anche municipali, corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti degli anziani, siano esse pubbliche e/o del privato sociale, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, Organizzazioni Sindacali rappresentative degli anziani e dei pensionati del lavoro privato, pubblico ed autonomo, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti.

ARTICOLO 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno; con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3).

2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3).

ARTICOLO 5 - STRUTTURE E PERSONALE

La funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e lo stesso opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune ed è assistito da apposito Ufficio dell'Amministrazione Comunale .

Per le spese di cui sopra l'Amministrazione Comunale costituirà, nella predisposizione del Bilancio, un fondo apposito stanziando le risorse economico-finanziarie necessarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Garante.

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritto/o _____ nata/o a _____
(), il / / , residente in _____ (), Via/p.za
_____, n. __, CAP _____, C.F. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [specificare
carica _____ e _____ ente]

- di aver preso visione del REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI e di impegnarsi all'osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;

- di non incorrere nelle seguenti cause ostative alla nomina:

- cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità disciplinate ai sensi del d.lgs. 267/2000: si osservano le disposizioni di cui al Titolo III, Capo II, previste per i consiglieri comunali;
- cause di cui all'art. 10 del d.lgs. 235/2012;
- cause di cui al d.lgs. n. 39/2013 applicabili ai consiglieri comunali;
- cause di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000;
- altre cause previste dall'art. 2 del Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani (sopra riportato);

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse inerente lo svolgimento del ruolo descritto e l'impegno a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale la futura eventuale sopravvenienza di tali situazioni;

- di essere in possesso dei sopra riportati REQUISITI GENERALI previsti dall'art. 2 del citato Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani (**allegare curriculum vitae**);

La/Il sottoscritto/o autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196.

(data)

(firma)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

I trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Le forniamo, a tal fine e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 13 Regolamento UE 679/2016 e), le seguenti informazioni:

I dati personali che, in occasione della presente procedura di nomina/designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni saranno raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, dati di contatto (mail, domicilio, numero telefonico, altro)
- situazione economica situazione finanziaria
- situazione patrimoniale
- situazione fiscale

In particolare, sono previsti trattamenti di possibili dati sensibili su:

- 1) opinioni politiche
- 2) appartenenza sindacale
- 3) convinzioni religiose o filosofiche
- 4) orientamento sessuale
- 5) dati biometrici (contenuti nella carta d'Identità)
- 6) dati relativi a condanne penali
- 7) dati relativi alla salute

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- 1 il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- 2 il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento: adempimento dell'obbligo di cui all'art 50 c. 8 D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

I dati personali forniti potranno essere oggetto di:

- raccolta
- registrazione
- organizzazione
- strutturazione
- conservazione
- adattamento o modifica

- estrazione
- consultazione
- uso
- comunicazione mediante trasmissione
- diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione
- pseudonimizzazione

In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a:

- Persone fisiche, altri soggetti privati, enti o associazioni, unicamente in caso di espressa previsione di legge
- Pubbliche amministrazioni, altri soggetti pubblici e/o gestori di pubblici servizi per il perseguimento di finalità istituzionali proprie

Il trattamento: non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare, sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di autenticazione
- sistemi di autorizzazione
- Sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro);

I dati personali vengono conservati nel rispetto della vigente normativa

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)

- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa vigente

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail a:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Titolare	Comune di Firenze	+ 39 055 276 8519	dir.affaristituz@comune.fi.it
Sub-titolare	Direttore della Direzione Ufficio del Sindaco	+ 39 055 276 8044	direzione.ufficiodelsindaco@comune.fi.it
DPO (Responsabile e Protezione Dati)	Dott. Otello Cini (presso Città Metropolitana)	+ 39 055 2760756	rpdpriacy@comune.fi.it cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Contatto web del titolare: www.comune.fi.it

IL TITOLARE

Comune di Firenze con sede in Firenze Piazza della Signoria, 1 - P.IVA 01307110484. sito web www.comune.fi.it